

CALCIO. Primo allenamento stagionale di Codino: «Non ho dimenticato il mondiale»

Gullit firma il ritorno con un gol d'autore

MILANO. Il Milan vince 1 a 0 con il Bayern Monaco e si aggiudica il Trofeo Luigi Berlusconi. I rossoneri di Fabio Capello, pur privi di illustri titolari, hanno dimostrato ancora una volta di essere la squadra da battere. Il Bayern di Trapattoni ha evidenziato di avere buone doti individuali, di agire bene in contropiede, ma di essere ancora lontano dalla condizione migliore. Continua, quindi, il momento negativo del Trap, a pochi giorni dall'esordio in Bundesliga con il Bochum.

Il primo tempo è stato brillante, caratterizzato da veloci capovolgimenti di fronte. Capello schiera una formazione rimaneggiata, viste le numerose assenze: Maldini, Baresi, Massaro tra gli indisponibili. Parte bene il Bayern Monaco: nei primi minuti l'attacco tedesco riesce ad impegnare la difesa rossonera. Al 7' è Scholl a superare Rossi con un tiro da fuori area, ma il palo nega la rete del vantaggio al Bayern e l'undici di Trapattoni rimane a bocca asciutta. Il Milan non si lascia intimorire dalle incursioni tedesche, Gullit riesce a distreggiarsi nell'area avversaria. La prime azioni pericolose del Milan sono comunque di Albertini, che riesce a creare seri pericoli alla porta del tedesco Kahn, prima su punizione, poi con un tiraccio da



Roberto Baggio è tornato al lavoro dopo un mese di vacanze tribolate



Zdenek Zeman, allenatore della Lazio

LAZIO. In 4000 al «Maestrelli» Entusiasmo Zeman Primo allenamento e pubblico record

PAOLO FOSCHI

ROMA. Qualche migliaio di tifosi entusiasti, un allenatore silenzioso ma terribilmente esigente, un gruppo di ragazzi che sudano per più di due ore in mezzo al prato del «Maestrelli»: ecco la sintesi del primo allenamento a Roma della Lazio di Zdenek Zeman, il nuovo tecnico boemo.

Il primo tempo è stato brillante, caratterizzato da veloci capovolgimenti di fronte. Capello schiera una formazione rimaneggiata, viste le numerose assenze: Maldini, Baresi, Massaro tra gli indisponibili. Parte bene il Bayern Monaco: nei primi minuti l'attacco tedesco riesce ad impegnare la difesa rossonera. Al 7' è Scholl a superare Rossi con un tiro da fuori area, ma il palo nega la rete del vantaggio al Bayern e l'undici di Trapattoni rimane a bocca asciutta.

Baggio, fuga dal passato

Roby Baggio è tornato ieri a Torino per riprendere la preparazione dopo l'avventura dei mondiali. Soddisfatto Lippi: «Baggio è al 60% della forma». Per il Pallone d'oro esordio domenica contro la Juve primavera.

ne d'oro. (che ha svolto un lavoro differenziato a parte) caracollava nell'altra metà del prato tosato di fresco con i compagni di «ventura» Fusi, l'antico capitano granata, e Porrini, l'ex mister undici miliardi. Quattro ore di commenti che si intrecciano tra curiosi e sostenitori. Una sorta di racconti (minimi) che hanno al centro soltanto lui, l'uomo dei Mondiali perduti all'ultimo rigore.

I nuovi compagni e il nuovo allenatore, l'esperienza americana, contratto da rinnovare (nel '95), una battuta (non resa pubblica) all'avvocato Agnelli: spazia a 180 gradi Baggio. Un'intervista, la prima della stagione che sta per cominciare, che offre un'immagine inedita del campione.

«Allora Baggio, è duro ricominciare? Lo sapevo. Meno male che per qualcuno oggi (ieri) è solo lavoro di recupero... La verità è che per quanto uno si possa allenare, quando riprendi è durissimo. Dipende dalla condizione fisica. Adesso mi interessa trovare una buona condizione di base che mi garantisca la tenuta per l'intera stagione. Di partenze brucianti non ne sento certo il bisogno. E di tattiche? magari di un 4-2-2 o un 4-3-3? Dei numeri ne ho abbastanza. Capitolo ambiente? Questa è la Juve giusta? Ad inizio stagione si dicono sempre tante cose... è scontato. Però non su può negare che i ragazzi sono entusiasti. C'è un gruppo che ha voglia di lavorare, che ha ritrovato il gusto di vincere, che sta assaporando nuovi stimoli, forse quelli giusti. Insomma, un gruppo unito, forte dentro, capace di reagire ai problemi che prima o poi si porranno.

DALLA NOSTRA REDAZIONE

MICHELE RUGGIERO

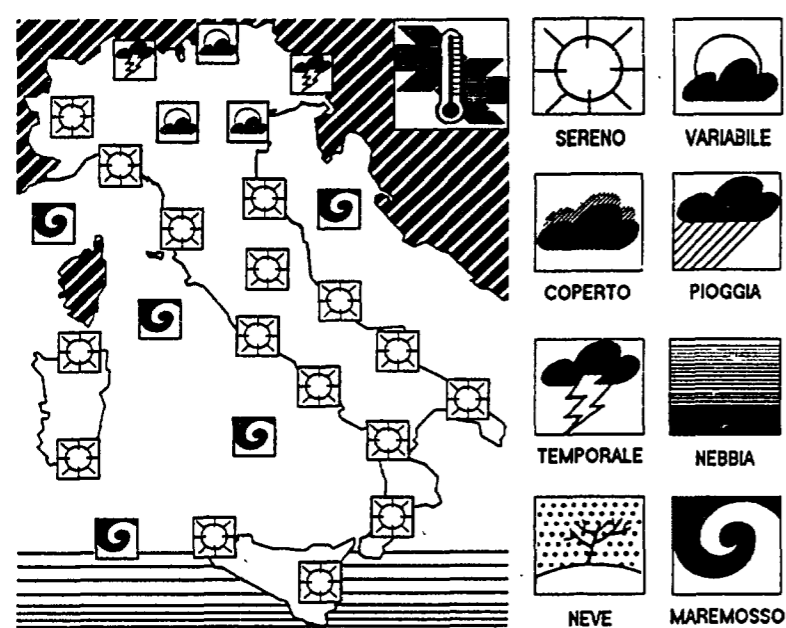
TORINO. I Mondiali? Mi hanno insegnato moltissimo. Ci sono cose che lasciano il segno. Ora, prima di esprimere un giudizio ci penso due volte. Così parlò Roberto Baggio nel suo primo giorno di raduno. Da Torino mancava da quasi quattro mesi. Quanto basta per capovolgere tutto, per cestinare appunti e sensazioni precedenti. Ed è come risonare la pagina di un giornale: non si bada al tempo che scorre implacabile, nel nome della notizia... E la Juventus, abbandonato il centro Sipont di Orbassano per la tradizionale via del «Combi», cede il passo al suo primattore. E come per incanto i tifosi si moltiplicano (almeno cinquecento al vecchio «Comunale», quasi una sorta di

amarcord) e fanno giusta corona ad una squadra di rango. Parla il «divin codino» con treccine. Un botta e risposta sospeso tra passato e presente. Nel mezzo il tempo si consuma sotto il torchio del «marine» Ventrone: quattro ore di allenamento pomeridiano. «Un pomeriggio da cani» per cronisti e fotografi. Tallonati impietosamente dalle lancette dell'orologio i primi. Alla ricerca di un'inquadratura preziosa dalla curva Fialdelfia gli altri: «ci vorrebbe il verso dell'anitra per richiamare Roberto», ha detto con una punta di ironia, per distendere l'ambiente, l'amico Gianmichele con cui Baggio è reduce dalle battute di caccia in Argentina. Il tutto, mentre il pallone

«Sarà una Juve Baggio-dipendente come l'Italia? Sull'argomento, la miglior risposta l'ha data Lippi: vuole una squadra con una fisionomia precisa, anche quando le manca il sottoscritto. E mi trova perfettamente d'accordo. Capitolo contratto, che scadrà nel '95. Ne ha già parlato con i vertici della società? No comment. Un messaggio all'amico Andrea Fortunato? Torna presto. Una cartolina al parroco di Duville che l'ha minacciata di scomunica per la sua fede buddista. Giela mando senza francobollo. Vorlovo querelarlo. Poi si è messo a piangere, mi ha assicurato che si è trattato di un equivoco. Capitolo chiuso. E all'avvocato Agnelli? Non posso. L'avrei, stasera certi, ma non la dico. Giela comunicherò per telefono. A Boniperti? Sperò di vederlo presto. Chudiamo con Roberto Bettaglia. Speriamo che vinca quanto chi l'ha preceduto.

«C'è qualcuno che l'ha impressionato più di altri? Del Piero. Nelle partite di precampionato ha fatto cose importanti. Sì, lui ha i numeri giusti anche per sostituirmi. Ritorniamo ai Mondiali? Cioè a piccoli episodi che ti possono portare avanti o ricacciare indietro? Questa è la mia valutazione: nello spazio di un secondo tutto si ribalta. E non conta più nulla quello che hai fatto prima. Ma i mondiali mi hanno insegnato moltissimo, cose che hanno la-

CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia

SITUAZIONE: un sistema nuvoloso di origine atlantica, nel suo movimento verso levante, tende ad interessare le regioni settentrionali e marginalmente quelle centrali.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulle Marche nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di precipitazioni a prevalente carattere temporalesco, più probabili e intense sulle regioni nordorientali; dalla tarda serata tendenza a graduale miglioramento ad iniziare dai versanti occidentali. Sul resto d'Italia, generalmente poco nuvoloso, sviluppo di nubi cumuli-formi durante le ore più calde della giornata in prossimità della dorsale appenninica dove, nel pomeriggio, non si esclude la possibilità di qualche isolata precipitazione temporalesca. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie, anche dense, sulle zone pianeggianti del Nord e localmente nelle valli e lungo i litorali delle altre regioni.

TEMPERATURA: in ulteriore lieve diminuzione.

VENTI: moderati o forti da Maestrale, specie sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche

MARI: mossi; localmente molto mossi i bacini centro-settentrionali.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 4 columns: City, Temperature, City, Temperature. Includes cities like Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumicino, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S.M. Leuca, Reggio C, Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 4 columns: City, Temperature, City, Temperature. Includes cities like Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

Advertisement for L'Unità newspaper, including subscription rates for Italy and abroad, and advertising prices for various types of ads.

Small advertisement for L'Unità newspaper, mentioning it is a daily supplement and providing contact information for the publisher.